



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica-Direzione  
generale valutazioni ambientali (VA)  
Ministero della Transizione Ecologica-Commissione  
Tecnica VIA e VAS  
e p.c. Ministero della Cultura – Direzione  
Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
dg-abap@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: [ID: 7441] Intervento di completamento e razionalizzazione del porto commerciale di Palau. Procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, e Responsabile del procedimento. Proponente Comune di Palau - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). - Trasmissione osservazioni su integrazioni.**

In riferimento al procedimento in oggetto, vista la nota prot. D.V.A. n. 0111505 del 14.09.2022 (prot. D.G.A. n. 23089 di pari data), con la quale il Mi.T.E. ha comunicato l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Palau e di un nuovo avviso al pubblico, si rappresenta quanto segue.

Si deve purtroppo evidenziare che la documentazione integrativa presentata dal Proponente, non affronta in maniera puntuale ed esaustiva quanto rilevato da questa Direzione Generale, con nota prot. D.G.A. n. 31070 del 23.12.2021. In particolare, sebbene risulti condivisibile la necessità di un adeguamento e di una riqualificazione del porto commerciale, la proposta di ampliamento delle strutture portuali funzionali all'ormeggio di imbarcazioni da diporto di grandi dimensioni, non risulta adeguatamente supportata da un'analisi costi-benefici, che dia conto del bilanciamento tra gli impatti generati dall'incremento di fruizione turistica e l'effettiva capacità di carico del delicato contesto di intervento, nel quale la pressione antropica incide già in maniera sistematica, generando forti impatti sulle componenti ambientali.

Pertanto, per la proposta progettuale in questione, non possono che ribadirsi le problematiche già evidenziate nella nota dinanzi citata, che si richiamano integralmente nei loro contenuti essenziali.

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, le seguenti comunicazioni:

- nota prot. n. 47939 del 26.09.2022 (prot. D.G.A. n. 24328 del 27.09.2022) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA\_24328\_del\_27\_09\_2022\_DG\_Urbanistica.pdf];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- nota prot. n. 15235 del 04.10.2022 (prot. D.G.A. n. 25249 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA\_25249\_del\_04\_10\_2022\_DG\_Trasporti.pdf];
- nota prot. n. 26066 del 12.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26066 di pari data) dell'A.R.P.A.S. [Nome file: DGA\_26066\_del\_12\_10\_2022\_ARPAS.pdf e DGA\_26066\_del\_12\_10\_2022\_ARPAS\_allegato.pdf];
- nota prot. n. 39670 del 12.10.2022 (prot. D.G.A. n. 26152 di pari data) del Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale [Nome file: DGA\_26152\_del\_12\_10\_2022\_DG\_LLPP\_STS.pdf].

Distinti saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

SILVIA PUTZOLU

TIZIANA DEIANA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
26/10/2022 18:31:30



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

> DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE  
SEDE  
PEC

E, p.c.: COMUNE DI PALAU  
PEC

“ SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO  
SARDEGNA SETTENTRIONALE NORD-EST  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** Intervento di completamento e razionalizzazione del porto commerciale di Palau [ID: 7441]. Procedimento di VIA. Trasmissione parere.  
**Proponente:** Comune di Palau  
**Autorità Competente:** Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.)  
**Richiedente:** Direzione Generale della difesa dell'Ambiente

In riferimento alla nota n. 23301 del 15.09.2022 (acquisita agli atti al prot. n. 46520 del 19.09.2022) con la quale l'Assessorato in indirizzo chiede di esprimere il proprio parere in merito all'intervento in oggetto, si rappresenta, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, quanto segue.

La proposta di intervento oggetto di VIA, presentata direttamente dall'Amministrazione comunale di Palau, riguarda l'ampliamento del porto commerciale. In estrema sintesi, prevede l'ampliamento della banchina principale esistente, mediante un allungamento, verso Nord, di circa 65 metri, per una dimensione totale, compreso l'esistente, di circa 155 metri, e un allargamento, verso Est, di circa 16 metri, per una dimensione totale, compreso l'esistente, di circa 61 metri. Inoltre, si prevede la realizzazione, a Nord, di un pontile della lunghezza di 80 metri e larghezza 10 metri, per consentire l'ormeggio ai traghetti di linea, e, a Est, di un pontile della lunghezza di 100 metri e larghezza 24 metri, per l'ormeggio di emergenza. A lavori terminati, la superficie complessiva delle banchine passerebbe dagli attuali 5.000 mq a circa 15.000 mq, con un significativo incremento di disponibilità globale di superfici rotabili e pedonali.

Oltre le opere a mare, il progetto prevede la sistemazione delle aree a terra, con la realizzazione di una rotatoria e di appositi percorsi, pedonali e carrabili, per gli utilizzatori.

Lo strumento urbanistico vigente nel Comune di Palau è un Programma di fabbricazione (PdF) approvato, nella sua versione originale, con deliberazione di C.C. n. 50 del 02.08.1971, decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12362/3924 del 24.09.1971 e pubblicato sul BURAS n. 34 del 11.10.1971. Non risultano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

più operanti le misure di salvaguardia di cui all'articolo 12, comma 3, del DPR n. 380/2001 in riferimento al PUC adottato con deliberazione di C.C. n. 18 del 29.15.2015 e approvato con deliberazioni del Commissario Straordinario n. 113 e 116 del 07.06.2018, in quanto lo stesso è stato ritirato con deliberazione di C.C. n. 35 del 11.08.2020.

Nel Pdf disponibile nell'archivio della Direzione Generale scrivente e riportato nella Tavola "S16141-PP-TV02\_2-signed\_firmato\_Inquadramento Pdf", l'area interessata dall'intervento "non risulta classificata", nel senso che le aree già interessate dalle banchine, e quelle circostanti, non risultano campite in alcun modo, mentre le nuove banchine interessano il mare. Il "porto turistico" è classificato come G1 "Servizi nautici".

Si segnala, inoltre, che negli archivi della Direzione sono stati rinvenuti alcuni elaborati del Pdf originario che confermano quanto sopra e altri, come quello riportato nella Tavola "S16141-PP-TV04-2\_0-signed\_firmato\_Planimetrie vincoli urbanistici", dove le aree portuali interessate dal progetto sembrerebbero essere classificate parte zona B e parte aree standard S3, altri in cui parrebbero essere indicati come "Zona portuale demaniale". Occorre, peraltro, evidenziare che la tavola che parrebbe classificare le banchine esistenti come zona B è relativa non alla ricognizione delle zone B, ma alla variante, adottata con deliberazione CC n. 33/2017 e approvata con deliberazione CC n. 3/2008, relativa all'individuazione di alcune nuove aree standard e alla riclassificazione di alcune aree standard in zona G.

In relazione al PPR, l'area interessata ricade all'interno del Bene Paesaggistico "fascia costiera" ed è indicata come "Area delle infrastrutture – Porto commerciale/turistico", disciplinate dagli articoli da 102 a 104 delle NTA. L'intervento risulta ammissibile ai sensi dell'articolo 15, comma 7.

Ai sensi dell'articolo 103 delle NTA del PPR "*Gli ampliamenti delle infrastrutture esistenti e la localizzazione di nuove infrastrutture sono ammessi se: a) previsti nei rispettivi piani di settore, i quali devono tenere in considerazione le previsioni del PPR [...]*". Posto che, allo stato attuale, non sussiste alcun obbligo di legge a dotarsi di un piano del settore per la fattispecie in oggetto, si ritiene che tale articolo non possa trovare applicazione.

Valutato quanto sopra, e analizzata la vincolistica sovraordinata in materia di governo del territorio, per quanto di competenza, si ribadisce quanto già riportato nella precedente nota n. 58705 del 23.11.2021, e cioè che non vi sono motivi ostativi alla realizzazione dell'opera, a condizione che:

- Il Comune proponente l'intervento proceda, prima della conclusione della procedura di VIA, a classificare tutte le aree interessate dal porto commerciale come zona G – Sottozona G "Porto commerciale", e dotare lo stesso di adeguata norma di attuazione. Ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 45/1989 tale variante si configura come "sostanziale" e dovrà seguire la procedura prevista dal comma 27 dello stesso articolo. Per comodità futura si potrebbero riclassificare tutte le aree interessate dall'ambito portuale come zona G "Portuale" operando la distinzione tra la sottozona "Porto commerciale" e "Porto Turistico";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica

- Sia redatto il piano attuativo della zona/sottozona G, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 20 del 01.07.1991. Tale piano potrà essere omesso nel caso di coincidenza della zona G con l'ambito di progetto dell'opera pubblica.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile di Settore Ing. Giorgio Speranza al 070/6064153, email: [gsperanza@regione.sardegna.it](mailto:gsperanza@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funz. Istruttore: Ing. Giorgio Speranza





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 7441] **Intervento di completamento e razionalizzazione del porto commerciale di Palau (SS). Procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). Comunicazione pubblicazione documentazione integrativa e nuovo avviso al pubblico. Proponente: Comune di Palau - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Richiesta osservazioni sulle integrazioni. Riscontro Assessorato dei Trasporti.**

In riferimento alla nota prot. n. 23301 del 15/09/2022 (Prot. Ass.to dei Trasporti n. 14394 del 16/09/2022), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie considerazioni sulle integrazioni fornite nell'ambito del procedimento di VIA in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione integrativa disponibile sul sito del Mi.T.E., non emergono ulteriori considerazioni rispetto a quanto già espresso con nota del Servizio scrivente prot. n. 16977 del 06/12/2021. Con riguardo al suggerimento relativo alla sicurezza della navigazione, esposto nella suddetta nota, di valutare con attenzione gli effetti di potenziali interferenze del traffico dei traghetti di linea in arrivo e partenza con il traffico diportistico, specialmente nei periodi di maggiore flusso turistico, si prende atto di quanto riportato nell'elaborato *"Rapporto Meteo Marino - sulla praticabilità del sistema portuale - valutazione sull'attracco di unità con caratteristiche eccedenti quelle delle ferry boat in servizio con La Maddalena - Nota Integrativa 4"*.

In questo documento è stato integrato il capitolo del Rapporto Meteo Marino "Navigabilità e accessibilità degli specchi acquei e fronti d'accosto", al fine di approfondire l'aspetto legato al rischio di collisione tra natanti, o tra questi e le opere portuali. In particolare, si evidenzia che nel suddetto elaborato è indicato che *"(...) ove si intendesse introdurre più mirate cautele volte a prevenire ulteriormente la possibilità di conflitti tra differenti tipologie di utenza, sentito il parere dell'Autorità Marittima, potrebbe venire valutata l'opportunità dalla messa in servizio di una boa di segnalamento marittimo da ubicare a circa 3÷400 ml.*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

*dagli accosti, in modo tale che risulti delimitato uno specchio acqueo tra la boa e la costa (Porto Faro) che, escludendo il traffico diportistico, peschereccio e traffico minore, renda disponibile un adeguato spazio di manovra da riservare al naviglio commerciale (...).*

Per quanto riguarda la considerazione esposta nella sopra citata nota prot. n. 16977 del 06/12/2021 "(...) *Inoltre, l'avanzamento a nord dei nuovi accosti potrebbe peggiorare significativamente l'accessibilità all'imbarco dei passeggeri senza auto, specialmente in presenza di condizioni climatiche sfavorevoli. Si ritiene raccomandabile un approfondimento di tale problematica, esteso anche per gli aspetti della sicurezza degli spostamenti pedonali dalla stazione marittima alle nuove banchine in testata (...)*" oltre all'elaborato progettuale "Sistemazione funzionale pianta e sezione", si evidenzia che nell'elaborato "A) Relazione illustrativa generale Rev. 3" della documentazione integrativa è stato inserito quanto segue "(...) *si prevede la esecuzione di un fabbricato lineare lungo tutto il molo per una lunghezza di oltre 100 mt, idoneo ad ospitare sia servizi tecnologici (locale quadri elettrici, locale centrale di pressurizzazione del nuovo impianto antincendio, locale per gli impianti della raccolta delle acque meteoriche e, separatamente, dei necessari servizi igienici, eventuale info-point, box per i servizi di noleggio auto, barche, bici, ecc.). Questa "stecca" può essere utilizzata come passaggio coperto e/o scoperto e con un'adeguata progettazione esecutiva (con verde e impianti) può costituire un elemento iconico del porto di Palau (...).*

Infine, con riferimento alla necessità di verifica delle condizioni di ingresso e uscita dei mezzi dalla rotatoria di nuova realizzazione di cui alla nota prot. n. 16977 del 06/12/2021, si sottolinea la presenza dell'elaborato "Verifiche manovre di svolta per la nuova rotatoria".

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, si prende atto della documentazione integrativa presentata relativa alle osservazioni espresse nella nota prot. n. 16977 del 06/12/2021 di cui sopra, e si ribadisce la necessità di adottare ogni accortezza volta a prevenire potenziali interferenze tra il traffico dei traghetti di linea in arrivo e partenza dalle nuove banchine ed il traffico diportistico.

**Il Direttore del Servizio**

**Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Ing. M. L. Locci

Settore Infrastrutture ferroviarie, metropolitane, portuali e aeroportuali/Resp. Ing. E. Carrucci

**Siglato da :**

ENRICA CARRUCCIU





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**TIT. I.I Fasc. 402/2021**

- Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto:** [ID: 7441] Intervento di completamento e razionalizzazione del porto commerciale di Palau. Procedimento di VIA. Proponente Comune di Palau - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Invio osservazioni sulle integrazioni.

Si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni del Dipartimento Sassari e Gallura, relativamente alle integrazioni prodotte nella procedura di V.I.A. per il progetto in oggetto.

Distinti saluti,

A. Cossu (079 2835321)

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

## **Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale**

relativo a “Intervento di completamento e razionalizzazione del  
porto commerciale di Palau.

Proponente: Comune di Palau

Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (MiTE)

ID: 7441

Osservazioni sulle integrazioni settembre 2022

**Ottobre 2022**

## Indice

|      |                                     |   |
|------|-------------------------------------|---|
| 1.   | PREMESSA                            | 3 |
| 2.   | Informazioni Generali               | 3 |
| 3.   | Informazioni tecniche               | 3 |
| 4.   | Documentazione di riferimento       | 4 |
| 5.   | Osservazioni                        | 4 |
| 5.1. | Incremento del traffico nautico     | 5 |
| 5.2. | Modellizzazione meteo-marina        | 5 |
| 5.3. | Biocenosi marine                    | 6 |
| 5.4. | Utilizzo di massi da scogliera      | 6 |
| 5.5. | Destinazione delle terre e rocce    | 6 |
| 5.6. | Gestione depositi temporanei        | 6 |
| 5.7. | Progetto di Monitoraggio Ambientale | 7 |
| 6.   | CONCLUSIONI                         | 7 |

ARPAS  
Protocollo Partenza N. 34922/2022 del 12-10-2022  
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi della Delibera 34/33 del 07/08/2012, in merito alle integrazioni prodotte nella Procedura di VIA relativa a "Intervento di completamento e razionalizzazione del porto commerciale di Palau". Proponente: Comune di Palau. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (ID: 7441).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

|                               |                                                                                                                                  |
|-------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tipo di intervento</b>     | L'intervento rientra nelle fattispecie di applicazione di cui al punto 11 dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 |
| <b>Proponente intervento:</b> | Comune di Palau                                                                                                                  |
| <b>Comune:</b>                | Palau                                                                                                                            |
| <b>Provincia:</b>             | Provincia di Sassari – Olbia Tempio                                                                                              |
| <b>Attività:</b>              | Interventi in area portuale                                                                                                      |

Con nota prot. ARPAS n. 31637 del 16/09/2022 il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della RAS ha richiesto all'Ente scrivente di comunicare le proprie osservazioni circa l'intervento di cui trattasi.

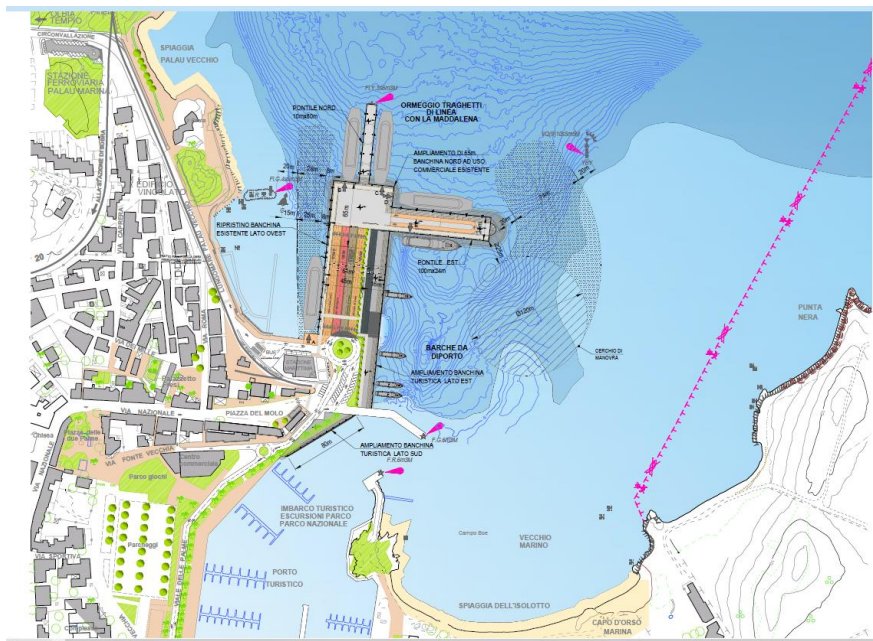
## 3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento prevede:

- a) ampliamento di circa 65 m dell'attuale banchina verso nord per la realizzazione di n. 2 accosti delle unità da traffico da e per l'isola de La Maddalena in testata al nuovo sporgente nord di banchina e con un pontile nord di attracco, collocato in asse alla banchina esistente, avente lunghezza di 80 m;
- b) realizzazione di un pontile est su scogliera, perpendicolare alla nuova banchina, di lunghezza pari a circa 100 m e larghezza pari a 24 m per la realizzazione di n. 1 attracco di emergenza e per la protezione della darsena;

- c) ampliamento di circa 16 m dell'attuale banchina verso est in modo da inglobare l'attuale dente e realizzare un nuovo spazio di banchina, funzionalmente collegato al porto turistico e da destinare alle barche da traffico;
- d) ampliamento di circa 80 m della banchina turistica lato sud.

È previsto l'utilizzo di 181.346 tonnellate di massi da scogliera che verranno trasportati via mare dal Porto di Olbia e provenienti da cave presenti in comune di Luogosanto. E' prevista la posa di 107 pali trivellati/infissi con diametro compreso tra 800 e 1800 mm e sviluppo verticale entro i 20 metri. La perforazione dei pali porterà alla produzione di 2405 m<sup>3</sup> di materiale marino.



Progetto

#### 4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento è stata resa disponibile dall'autorità competente (Ministero della transizione ecologica) sul proprio sito all'indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8036/11820>

Nello specifico il documento di riferimento alla richiesta di integrazioni da parte del MiTE è il “SIA – Relazione Integrativa” codice S16141-PF-RE006-1.

#### 5. OSSERVAZIONI

Relativamente a quanto riportato nella documentazione integrativa e rispetto a quanto osservato da questa Agenzia nel documento prot. ARPAS 43180 del 03/12/2021, si esprime quanto segue:

## 5.1. Incremento del traffico nautico

Le integrazioni non entrano in merito alla capacità di carico ambientale e infrastrutturale in area vasta, al raggiungimento o superamento di soglie di impatto, e alla sua variazione a seguito degli interventi in progetto. Nella consapevolezza che l'aspetto in questione riguarda una scala ben più ampia dell'intervento in progetto, è auspicabile che venga trattato, nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, con approccio sistemico di area vasta.

## 5.2. Modellizzazione meteo-marina

Per quanto concerne gli aspetti legati alla modellizzazione meteo-marina ed agli effetti dell'opera in progetto attesi sugli arenili, si prende atto delle considerazioni condotte negli elaborati integrativi e delle conclusioni raggiunte dal progettista.

Cionondimeno occorre segnalare come non risulti, completamente riscontrata la richiesta di integrazioni di cui al punto 5.2 del contributo istruttorio trasmesso dal medesimo con prot. ARPAS n. 43180 del 03/12/2021, per altro in parte sovrapponibile con la richiesta di cui al punto 6.a del contributo trasmesso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica (rif. Prot. MiTE R.U. Ingresso 0001009.05-01-2022).

L'analisi condotta dal proponente, infatti, limita la trattazione a considerazioni di natura puramente energetica, giungendo, per quanto riguarda la Spiaggia dell'isolotto, alla seguente conclusione: *Le ricadute sull'assetto della spiaggia [...] non possono che risultare irrivelabili. Mentre, per i litorali sul lato orientale viene prospettata la seguente conclusione: Per quelli [apporti di sedimenti] provenienti da W, che assolvono al sostegno delle spiagge di “Porto Faro” e “Palau Vecchio” [...], non sono identificabili possibilità di particolari limitazioni o influenze a carico del previsto prolungamento dello sporgente previsto dalle opere di potenziamento portuale.*

Non risultano individuati gli scenari di equilibrio a margine dell'inserimento dell'opera in progetto.

In particolare non risulta presente un'analisi mediante modellistica numerica che valuti, come richiesto al sopra citato punto 6.a del contributo trasmesso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica, *l'esposizione ai fenomeni erosivi delle coste maggiormente vulnerabili [...], ciò al fine di prevedere verosimilmente, rispetto alle tendenze attuali allo stato non indicate, l'evoluzione della morfodinamica costiera per effetto delle possibili interferenze determinate dalle opere di progetto e, in particolare, dai due pontili e maggiormente da quello Est realizzato su scogliera;*

Risulta, inoltre, come tale tipologia di analisi sia indicata, per le opere portuali, dall'Allegato I al D.M. 14 aprile 1998 (*Approvazione dei requisiti per la redazione dei progetti da allegare ad istanze di concessione demaniale marittima per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto*) e, parallelamente auspicata al punto IV.1.3.3. (*Trasporto solido litoraneo*) delle Linee Guida Nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici (*MATTM-*

*Regioni, 2018. Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici. Versione 2018 - Documento elaborato dal Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni con il coordinamento tecnico di ISPRA, 305 pp).*

Fermo quanto sopra, e come più avanti esposto, si ravvisa l'opportunità che il Progetto di Monitoraggio preveda la verifica dello stato evolutivo dei litorali interferiti dall'opera, e che si individuino idonei interventi di mitigazione qualora si ravvisasse un'alterazione degli stessi.

### **Scambi idrici**

Non risulta trattato il tema degli scambi idrici tra il porto turistico ed il resto della baia. L'approfondimento proposto circa le correnti marine (rif. Allegato C – RAPPORTO METEOMARINO e Nota integrativa A) approccia il problema ad una scala maggiore rispetto a quella del progetto, e di dettaglio non adeguato per le finalità dello studio.

### **5.3. Biocenosi marine**

La caratterizzazione della componente è limitata all'area di intervento.

### **5.4. Utilizzo di massi da scogliera**

Si prende atto della volontà del Proponente di servirsi delle cave di Priatu, richiamando le prescrizioni già riportate nel precedente documento.

### **5.5. Destinazione delle terre e rocce**

Si prende atto dell'intenzione del proponente di provvedere a caratterizzazione dell'intero surplus di materiale proveniente dagli scavi al fine di verificarne l'eventuale idoneità per l'utilizzo in situ. A tal proposito si raccomanda che, la gestione del materiale di cui sopra avvenga nel rispetto degli orientamenti generali della normativa vigente (DPR 120/2017 e D.Lgs. 152/06) e che, pertanto, vengano adottate tutte le soluzioni gestionali volte a massimizzare il riutilizzo in-situ od ex-situ dei materiali di risulta come sottoprodotti e che il conferimento a discarica venga inteso unicamente come ultima alternativa possibile, laddove non percorribili diverse e più sostenibili soluzioni.

### **5.6. Gestione depositi temporanei**

Si prende atto di quanto riferito dal proponente nella documentazione integrativa. In particolare di quanto segue: *Il progetto non si riferisce a aree terrestri, se si esclude la limitata area di cantiere posta in corrispondenza della banchina l'occupazione delle superfici è tutta a carico dell'ambiente marino.*



## 5.7. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si rimanda la valutazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale alla fase di progettazione esecutiva, in modo da tener conto di eventuali integrazioni/modifiche progettuali. Si anticipa che così come già richiesto il PMA dovrà contemplare l'andamento evolutivo delle spiagge emerse e sommerse, linea di riva, batimetria della fascia attiva e rilievi granulometrici anche attraverso correntometri accoppiati a trappole di sedimento, che non risultano inseriti nel documento prodotto alla data attuale. Così come proposto dal Proponente il PMA dovrà contemplare il monitoraggio dei mammiferi marini.

## 6. CONCLUSIONI

Si richiama quanto espresso nei paragrafi precedenti.

### I Funzionari Istruttori

A. Cossu\*  
G. Canu\*  
G. Cherchi\*

### La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda\*

*\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

e p.c. Comune di Palau

e p.c. 08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori  
Pubblici

**Oggetto: [ID: 7441] Intervento di completamento e razionalizzazione del porto commerciale di Palau (SS). Procedimento di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.). Comunicazione pubblicazione documentazione integrativa e nuovo avviso al pubblico. Proponente: Comune di Palau - Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.). Osservazioni sulle integrazioni**

Codesta Direzione, con nota n. 23301 in data 15.09.2021, in riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto ha richiesto a questo Ufficio di voler comunicare le considerazioni di propria competenza sulla documentazione integrativa fornita afferente all'intervento in argomento.

In merito a quanto richiesto si vuol rammentare preliminarmente quanto dallo scrivente rappresentato nella propria nota n. 39607 del 02.12.2021 in ordine sia alle osservazioni sui contenuti tecnici del progetto, sia all'iter amministrativo del medesimo.

Si vuol porre l'attenzione, in particolare, al fatto che all'attualità l'intervento è finanziato per la sola progettazione generale (fino al livello definitivo) senza particolari vincoli di importo riguardante le opere previste nel progetto.

E' necessario, quindi, che il progetto generale debba contenere tutte le opere che diano al porto un assetto complessivo che soddisfi le esigenze degli operatori della struttura marittima, che rispetti tutte le prescrizioni previste dalle norme di settore a cui è sottoposto il procedimento e, in particolare, che risolva la problematica del sovraccarico veicolare generata, all'interno del centro abitato, dall'ingente traffico prodotto dai mezzi destinati all'imbarco sui traghetti per l'isola di La Maddalena.

Ciò premesso, l'attività istruttoria ha evidenziato talune osservazioni e prescrizioni, alle quali l'Ente attuatore dovrà adempiere per il conseguimento della prevista approvazione, come di seguito descritto.

**Elaborato A - Relazione illustrativa**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Nel paragrafo "29- IMPIANTO DI RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA" continua ad essere presente un richiamo alla possibilità di realizzazione dell'impianto "*di raccolta delle acque di 1<sup>a</sup> pioggia che riguardi la totalità delle superfici carrabili destinate sia al parcheggio che al transito degli automezzi*" solo in dipendenza delle risorse disponibili (osservazione identica è stata evidenziata nella propria precedente nota n. 39607 del 02/12/2021). In considerazione di quanto sopra rappresentato, e del fatto che negli elaborati grafici parrebbe che l'impianto si estenda a tutta la superficie carrabile, è necessario correggere il refuso sopra descritto.

### **Elaborato B - RELAZIONE GIUSTIFICATIVA E DESCRITTIVA DELL'ASSETTO PREVISTO**

La relazione evidenzia, con dovizia di particolari, l'attuale insufficienza di spazi di parcheggio per i mezzi in attesa di imbarco (circa 5.000 mq) e la necessità di incrementare i medesimi (previsti ulteriori 10.000 mq) al fine di ridurre, o eliminare, le conseguenze negative sulla viabilità urbana dell'attuale sovraccarico veicolare (obiettivo principale del finanziamento originale). Tuttavia, la medesima relazione mette in evidenza come la proposta progettuale "*rappresenta una importante azione di alleggerimento, pur non necessariamente ultimativamente risolutiva, di una parte rilevante delle criticità generatrici dei disagi rappresentati*".

Ancora, la proposta progettuale, come meglio si evince dagli elaborati grafici integrativi, prevede la realizzazione di un esteso fabbricato servizi (4.00 x 105 m), con altrettanto estesa copertura praticabile, formante altresì un sottostante porticato (verso ovest - circa 4.70 m) verso lo spazio adibito al parcheggio dei mezzi, con una fascia di vegetazione intermedia avente funzione di filtro (2.70 m). Dal lato opposto (verso est), sono previste ampie superfici (profondità di 12 m), ad uso delle attività commerciali che si sviluppano su quel fronte banchinato.

Si vuol ulteriormente rappresentare come lo scrivente Servizio sta realizzando il Piano Regionale della Rete di Portualità Turistica (PRRPT) che prevede tra i suoi obiettivi anche lo sviluppo dei porti turistici di Palau e La Maddalena.

Questo sviluppo, previsto e auspicabile, potrà portare un incremento della domanda di traffico veicolare che, in particolare, si potrebbe facilmente riverberare sulle problematiche esposte del porto di Palau, quale approdo unico per l'isola di La Maddalena andando a ridurre l'efficacia dell'intervento proposto, ancorché ritenuto dagli stessi estensori del progetto come non risolutivo.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, è necessario che la realizzazione del fabbricato non incida troppo pesantemente sugli spazi dedicati al parcheggio dei mezzi. Si ritiene auspicabile che il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

fabbricato venga realizzato più a est di circa 4.00 m e che il porticato venga realizzato in elementi rimovibili in modo tale che, qualora l'intervento così come prospettato non si dimostrasse soddisfacente o risultasse necessario aumentare le superfici adibite al traffico, con poche opere si possano riconvertire le superfici in argomento andando rapidamente ad incrementare lo spazio da dedicare a tali flussi veicolari.

In merito al fabbricato servizi, appare che la sua organizzazione funzionale, senza soluzione di continuità, crei una barriera eccessiva tra i diversi ambiti portuali e si propone modificarne il layout, anche in successive fasi progettuali, andando a realizzare uno o più varchi pedonali che interrompano l'effetto barriera.

#### **Elaborato N - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**

Il computo è realizzato con una versione abrogata del Prezzario regionale. E' necessario, prima dell'approvazione del progetto, aggiornare i prezzi ivi contenuti utilizzando il nuovo prezzario regionale in vigore dal 01.07.2022.

Pertanto, questo Servizio esprime il proprio parere favorevole sul progetto in argomento, con le considerazioni sopra esposte.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Massimiliano Ponti

**Siglato da :**

STEFANO PORCU